



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

GARA COMUNITARIA PER LA FORNITURA E LA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI E PER LA REALIZZAZIONE DI MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO AGLI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PRIMO GRADO ITALIANI.

PROGRAMMA FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE: A.S. 2014-2015.

Allegato 5 - Criteri di attribuzione dei punteggi

Il criterio di selezione prescelto è quello **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, previsto dall'articolo 83 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163.

Per la valutazione e la selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono previsti diversi criteri variabili, ma collegati sempre ed esclusivamente all'oggetto dell'appalto e non relativi alla mera capacità tecnica del prestatore.

Ciò in aderenza a specifiche sentenze comunitarie¹, e nel pieno rispetto del D.lgs. 163/2006, così come anche richiamati dalla Circolare della Presidenza del Consiglio 1 marzo 2007, recante *Principi da applicare, da parte delle stazioni appaltanti, nella scelta dei criteri di selezione e di aggiudicazione di un appalto pubblico di servizi.*

L'aggiudicazione verrà effettuata per ciascuno dei singoli lotti indicati nel bando, sulla base del punteggio finale derivante dalla sommatoria aritmetica del punteggio attribuito all'Offerta tecnica e del punteggio attribuito all'Offerta economica, con la ponderazione indicata nel prospetto seguente

Prospetto 5.1 – Attribuzione dei punteggi all'offerta economicamente più vantaggiosa

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA	PUNTEGGIO MASSIMO
a. offerta tecnica , comprendente la valutazione: <ul style="list-style-type: none">dei parametri tecnici delle forniture e delle distribuzioni, valutati nelle loro componenti qualitative e quantitative;della qualità e dell'idoneità della struttura organizzativa attivata dal richiedente per il perseguimento degli obiettivi del bando di gara;	60

¹ (Corte di giustizia, sentenza 20 settembre 1988 in causa 31/87 Beentjes; sentenza 19 giugno 2003 in causa C-315/01 GAT).

<ul style="list-style-type: none"> dei parametri tecnici delle misure di accompagnamento, valutati nelle loro componenti qualitative e quantitative; 	
b. offerta economica , con l'adozione del criterio del rialzo della quantità di prodotto e di servizio offerto con riferimento sia al prodotto fornito e distribuito sia alle misure di accompagnamento realizzate oltre la base di gara. Tale rialzo sarà tradotto in un valore più basso del costo unitario medio della singola porzione o della singola misura di accompagnamento (espresso in valore percentuale e assoluto rispetto al valore del costo unitario medio della base di gara). Il costo unitario medio dei valori succitati è determinato attraverso una normalizzazione degli stessi effettuata con l'utilizzo di indici ponderati.	40
TOTALE	100

1 Offerta tecnica

L'Offerta tecnica è costituita da una relazione tecnica o progetto, redatto secondo le indicazioni rese nell'Allegato 3.

Il punteggio verrà assegnato sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione di gara sommando il punteggio attribuito ai singoli elementi definiti nelle griglie di seguito indicate.

La Commissione di valutazione attribuirà specifici punteggi sulla base di alcuni requisiti risalenti ai livelli qualitativi nell'erogazione della fornitura e della distribuzione dei prodotti, alla qualità del prodotto fornito e alle misure di accompagnamento delle attività di distribuzione ed alla adeguatezza complessiva del progetto presentato:

Prospetto 5.2 – Elementi caratterizzanti l'offerta tecnica

a) livelli qualitativi e quantitativi nella fornitura e nella distribuzione dei prodotti	Punteggio massimo = 40
b) livelli qualitativi e quantitativi delle misure di accompagnamento	Punteggio massimo = 20
TOTALE	Punteggio massimo = 60

1.1 Valutazione dei livelli qualitativi e quantitativi nella fornitura e nella distribuzione dei prodotti

Gli elementi analitici e i criteri di riferimento per la valutazione dei **livelli qualitativi nell'erogazione della fornitura e della distribuzione dei prodotti** espressi dai concorrenti sono valutati e pesati attraverso un sistema di indicizzazione dei seguenti parametri:

- a) Indici di organizzazione
 1. IOL (Indice organizzazione logistica)
 2. IAC (Indice di AutoControllo)
 3. IUS (Indice Ulteriore Servizi)

- b) Indici di prodotto
 4. ICQ (Indice Qualità Certificata)
 5. IAG (Indice di Ampiezza della Gamma)
 6. IAV (Indice di Ampiezza Varietale)
 7. [(Indice di freschezza (Spremute e Centrifugati)]

1.1.1 INDICI DI ORGANIZZAZIONE

IOL (Indice organizzazione logistica)

Misura la struttura organizzativa attivata per la realizzazione del servizio. Tale struttura organizzativa è valutata in termini di mezzi per la distribuzione, di centri di lavorazione adeguati e nella disponibilità continuativa del richiedente.

Il punteggio e i parametri saranno espressione :

- della consistenza numerica **dei mezzi di trasporto** furgonati, che devono essere tutti dotati del logo “Frutta nelle scuole”, in rapporto alla numerosità degli allievi ed alla conformazione geografica dell’area di riferimento del Lotto;
- della percentuale di cubatura assicurata mediante mezzi refrigerati e della refrigerazione assicurata, controllata e verificabile;

- Quantità, qualità e distribuzione territoriale dei centri, idonei alla preparazione delle partite di prodotto da distribuire o per la concentrazione e conservazione del prodotto.

Gli indici a disposizione della Commissione sono:

da 1 a 2,29

- 1** se ha un mezzo furgonato per oltre 4.000 bambini ;
- 1,014** se ha un mezzo furgonato per un numero di bambini compreso tra 3000 e 4000;
- 1,029** se ha un mezzo furgonato da 2.000 a 3.000 bambini;
- 1,043** ha un mezzo furgonato da 1.000 a 2.000 bambini,
- 1,071** se tutti i mezzi utilizzati sono coibentati e refrigerati.

Le specifiche tecniche dei mezzi di trasporto considerate ai fini della valutazione saranno solo quelle riferite ai prodotti utilizzati per l'offerta.

IAC (Indice di AutoControllo)

Stima la misura delle attività di auto-controllo effettuate con personale ispettivo, da contrattualizzare ad hoc, adibito:

- alle attività di controllo dei luoghi di lavorazione e conservazione del prodotto da consegnare alle scuole,
- alla sorveglianza sulle attività di distribuzione attraverso visite periodiche alle scuole,
- al monitoraggio sullo svolgimento delle misure di accompagnamento.

Gli indici sono:

1 se viene controllato meno del 50 % dei plessi;

1,014 se viene controllato tra il 51% e il 65% dei plessi;

1,029 se viene controllato tra il 66% ed il 90% dei plessi;

1,043 se viene controllato almeno il 91% dei plessi nell'intera annualità scolastica

IUS (Indice Ulteriore Servizi)

- Dotazione di certificazioni oltre la norma
- Sistemi di qualità regionali "certificati"

Gli indici sono:

1 = in assenza di specificità;

1,071 = se almeno il 50 % dell'ortofrutta offerta è stata ottenuta in aziende che:

- hanno in essere sistemi di certificazione sia dei metodi di coltivazione che dei sistemi di processo (es. GLOBAL GAP; I.F.S.-International Food Standard-, B.R.C. Food Global Standard; tracciabilità di filiera, Certificazioni ISO 22005);..... ;
- dimostrano la certificazione di prodotto ottenuta nell'ambito di sistemi di qualità regionali certificati da organismi terzi accreditati.

1.1.2 INDICI DI PRODOTTO

ICQ (Indice Qualità Certificata)

viene calcolato con la seguente formula [$1 + (D + 2 B + 3 M) \times 0,014$]

dove

D è il numero delle distribuzioni programmate di prodotto DOP o IGP o STG;

B è il numero delle distribuzioni programmate di prodotto biologico;

M è il numero delle distribuzioni programmate di prodotto biologico + prodotto DOP o IGP, o prodotto biologico + STG.

In ogni caso l'indice non può superare il valore di **1,329**

IAG (Indice di Ampiezza della Gamma)

Viene calcolato con la seguente formula [$1 + (2 \text{ OF}) \times 0,014$]

dove

OF è il numero delle specie ortofrutticole che si intende distribuire oltre quelle minime stabilite (10 frutticole e 2 orticole).

In ogni caso l'indice non può superare il valore di **1,343**

IAV (Indice di Ampiezza Varietale)

Viene calcolato con la seguente formula [$1 + (\text{VO}) \times 0,014$]

dove

VO è il numero delle specie ortofrutticole per le quali si intende offrire 2 diverse varietà.

In ogni caso l'indice non può superare il valore di **1,114**

ISC [(Indice di freschezza (Spremute e Centrifugati))]

Viene calcolato con la seguente formula [$1 + (\text{SC}) \times 0,014$]

dove

SC è il numero delle spremute e/o centrifugati che si intende offrire oltre quello minimo stabilito.

In ogni caso l'indice non può superare il valore di **1,029**

Nota operativa

La Commissione, per ogni singolo lotto, utilizzerà lo schema di cui al **Prospetto 5.3**, laddove:

- a) il **Gruppo bersaglio** costituisce la base legale del numero di alunni in base al quale la Commissione dell'Unione europea ha assegnato le risorse spettanti all'Italia; il gruppo bersaglio del singolo lotto è stato determinato in base ai criteri indicati nella strategia nazionale, rapportata alla popolazione scolastica effettiva e al livello delle adesioni degli istituti scolastici;
- b) il numero delle porzioni base saranno aumentate proporzionalmente alle distribuzioni suppletive che il richiedente intende offrire;
- c) il totale delle porzioni offerte sarà moltiplicato per il valore medio degli indici indicati;
- d) la colonna finale dello schema riporta il “**valore indicizzato**” attribuito all’offerta del richiedente la quale sarà confrontata, secondo criteri di proporzionalità, con le altre offerte concorrenti sullo stesso lotto.

I punti disponibili (40) saranno attribuiti alle singole offerte tecniche secondo criteri di proporzionalità.

Il punteggio, in caso di presenza di valori decimali, sarà espresso da un numero con al massimo due decimali. Gli arrotondamenti saranno fatti all'unità superiore dal valore 50 in su e all'unità inferiore dal 49 in giù.

1.2 Livelli qualitativi e quantitativi delle misure di accompagnamento,

Le **misure di accompagnamento**, obbligatorie e aggiuntive, proposte dai concorrenti sono valutate e pesate attraverso un sistema di indicizzazione dei seguenti parametri:

- numero dei plessi / istituti partecipanti al Programma;
- **Gruppo bersaglio** costituisce la base legale del numero di alunni in base al quale la Commissione dell'Unione europea ha assegnato le risorse spettanti all'Italia; il gruppo bersaglio del singolo lotto è stato determinato in base ai criteri indicati nella strategia nazionale, rapportata alla popolazione scolastica effettiva e al livello delle adesioni degli istituti scolastici, dedotto dal Gruppo bersaglio;
- gli obiettivi minimi fissati per ciascuna delle misure proposte;
- le proposte di incremento del target degli alunni per ciascuna delle misure indicate da parte dei concorrenti.

La ponderazione delle singole misure proposte è svolta attraverso l'attribuzione di specifici indici:

1. IMO 1 : 1,10 (per la Misura 1)
2. IMO 2 : 1,20 (per la Misura 2)
3. IMO 3 : 1,40 (per la Misura 3.a)
4. IMO 4 : 1,30 (per la Misura 3.b)

Nota operativa

La Commissione, per ogni singolo lotto, utilizzerà lo schema di cui al Prospetto 5.4 laddove:

- a) il **Gruppo bersaglio** costituisce la base legale del numero di alunni in base al quale la Commissione dell'Unione europea ha assegnato le risorse spettanti all'Italia; il **Gruppo bersaglio** del singolo lotto è stato determinato in base ai criteri indicati nella strategia nazionale, rapportata alla popolazione scolastica effettiva e al livello delle adesioni degli istituti scolastici;
- b) Il numero dei plessi è indicato nella legenda del Prospetto 5.4;
- c) La Misura 1 in quanto obbligatoria è resa evidente in automatico (colonna C);
- d) Il concorrente dovrà indicare quale delle altre tre misure intende realizzare alle condizioni minime (colonne D, E , F)
- e) Il concorrente potrà indicare quale e in che quantità delle altre tre misure intende proporre un incremento (colonne H, I, J, K)

I punti disponibili (20) saranno attribuiti alle singole offerte tecniche secondo criteri di proporzionalità..

Il punteggio, in caso di presenza di valori decimali, sarà espresso da un numero con al massimo due decimali. Gli arrotondamenti saranno fatti all'unità superiore dal valore 50 in su e all'unità inferiore dal 49 in giù.

2 Offerta economica

L'Offerta economica è costituita da una dichiarazione redatta secondo le indicazioni rese nell'Allegato 4.

L'offerta economica finale è composta da due voci:

- a) ribasso del costo unitario medio della singola porzione;
- b) ribasso del costo unitario medio per alunno delle misure di accompagnamento.

I valori dei ribassi dovranno essere espressi sia in valore assoluto sia in valore percentuale, con riferimento ai seguenti valori indicizzati:

RIBASSO DEL COSTO UNITARIO MEDIO DELLA SINGOLA PORZIONE

Valore del costo unitario medio delle porzioni a base d'asta: 0,7619 euro.

RIBASSO DEL COSTO UNITARIO MEDIO PER ALUNNO DELLE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO.

Valore del costo unitario medio per alunno delle misure di accompagnamento: 2,13 euro.

laddove il valore percentuale deve essere computato con l'adozione della seguente formula:

$$\text{((costo unitario offerto - costo unitario medio)/ costo unitario medio)}$$

Il punteggio complessivo (40) (quaranta) sarà così ripartito:

- a) da 0 (zero) a 20 (venti) punti al ribasso del costo unitario medio delle porzioni;
- b) da 0 (zero) a 20 (venti) punti al ribasso del costo unitario medio delle misure di accompagnamento.

La ripartizione tra le offerte economiche dei concorrenti sarà effettuata secondo criteri di proporzionalità a quella migliore.

Il punteggio, in caso di presenza di valori decimali, sarà espresso da un numero con al massimo due decimali. Gli arrotondamenti saranno fatti all'unità superiore dal valore 50 in su e all'unità inferiore dal 49 in giù.

Prospetto 5.3 - Determinazione del valore indicizzato dell'offerta dei prodotti da fornire da distribuire nel Programma FRUTTA NELLE SCUOLE 2014-2015

LOTTO DI AGGIUDICAZIONE N.R. _____

RICHIEDENTI	Gruppo bersaglio	Numero minimo di porzioni per alunno	N.ro porzioni come da offerta base	Numero totale delle distribuzioni programmate	Porzioni totali offerte	IOL (Indice organizzazione logistica)	IAC (Indice di AutoControllo)	ICQ (Indice Qualità Certificata)	IAG (Indice di Ampiezza della Gamma)	IAV (Indice di Ampiezza Varietale)	ISC (Indice freschezza - Spremute e Centrifugati)	IUS (Indice Ulteriore Servizi)	valore medio degli indici da 1 a 7	VALORE INDICIZZATO DEL PRODOTTO FORNITO DA CONSIDERARE AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE
	GB	D	GB X D	ND	A = (GBx ND)	1	2	3	4	5	6	7	I	A X I
1 Richiedente 1		36	0		0								#DIV/0!	#DIV/0!
2 Richiedente 2		36	0		0								#DIV/0!	0,00
3 Richiedente 3		36	0		0								#DIV/0!	0,00
4 Richiedente 4		36	0		0								#DIV/0!	0,00
5		36	0		0								#DIV/0!	0,00
6		36	0		0								#DIV/0!	0,00
.....		36	0		0								#DIV/0!	0,00
...n...		36	0		0								#DIV/0!	0,00

Prospetto 5.4 - Determinazione del valore indicizzato dell'offerta delle misure di accompagnamento

LOTTO DI AGGIUDICAZIONE N.R. _____

RICHIEDENTI	PLESSI PARTECIPANTI	GRUPPO BERSAGLIO	CONDIZIONI MINIME MISURA 1 - (100% dei plessi)	CONDIZIONI MINIME - MISURA 2 - (13% del Gruppo Bersaglio)	CONDIZIONI MINIME MISURA 3.A - FATTORIE DIDATTICHE (6,5% del Gruppo Bersaglio)	NUMERO MINIMO EVENTI - MISURA 3.B - Altre visite (13% del Gruppo Bersaglio)	MISURA 1	MISURA 2	MISURA 3.A	MISURA 3.B	IOM 1 Indice Misura 1	IOM 2 Indice Misura 2	IOM 3 Indice Misura 3.A	IOM 4 Indice Misura 3.b	VALORE INDICIZZATO DELLE MISURE OFFERTE (iom1+iom2+iom3+iom4)
							H	I	J	K	Valori % di incremento al netto delle condizioni minime				
	A	B	C	D	E	F									
Richiedente 1			0	0	0	0									
Richiedente 2			0	0	0	0									
Richiedente 3			0	0	0	0									
Richiedente 4			0	0	0	0									
			0	0	0	0									
			0	0	0	0									
			0	0	0	0									
			0	0	0	0									

Legenda	Lotto 1	lotto 2	Lotto 3	Lotto 4	Lotto 5	Lotto 6	Lotto 7	Lotto 8
N.,.RO PLESSI	743	1201	1.007	1.114	1.064	1033	842	988